

VERBALE COMMISSIONE MENSA

Oggi, sei novembre duemilasette, alle ore 10,30, presso la sede comunale di Ariccia, si è riunita la Commissione per la mensa scolastica nelle persone di:

Dr. Vincenzo Amodeo – Dirigente Scolastico Istituto Comprensivo

Dr.ssa Anna Maria Del Sole – Dirigente Scolastico Direzione Didattica

Dr. Mauro Serra Bellini – Assessore alla P.I.

Sig. Lucidi Umberto – Resp. 3° Settore

Sig.ra Garofolo Antonella – Spec. Amm.vo Area I – 3° Sett. – Segr. Verb.

Dr. Luca Giangrande – Dietista

Sig. Gasbarri Mauro – Presidente Coop. Sirio

Sig. Petrucci Marco – Presidente Soc. Bosco Mar

Sig. Salina Massimo – Magazziniere Soc. Bosco Mar

Sig.ra Restante Vincenza – Cuoca

Sig.ra Silvestri Daniela – Rappr. di classe plesso Don Dilani

Sig.ra Sbraccia Paola – Rappr. Comm. Mensa plesso Bernini

Sig.ra Braglia Sandra – Rappr. Comm. Mensa plesso Bernini

Sig.ra Rotondi Luana – Rappr. Cons. d'Ist. Plesso Fontana

Sig.ra Crivelli Loredana – Rappr. Comm. Mensa per i rapporti con il Comune plesso
Crocifisso

Sig.ra D'Amico Rita – Collab. Preside plesso Fontana

L'Assessore Serra Bellini comunica ai presenti che il dr. Stefano Saccares dell'Istituto Zooprofilattico Lazio-Toscana non è potuto intervenire alla riunione per improrogabili ragioni di servizio e che, pertanto, l'argomento che era all'ordine del giorno, inerente il protocollo d'intesa tra il Comune di Ariccia e l'Istituto sopra citato per i controlli del servizio di mensa scolastica, verrà trattato nel prossimo incontro. L'Assessore rappresenta comunque ai presenti che è intenzione dell'Amministrazione regolamentare in maniera più precisa e puntuale i controlli mensa e che nei refettori i responsabili dei controlli stessi saranno i genitori, i quali opereranno sulla base di una check list fornita dall'Istituto Zooprofilattico.

Il Dr. Giangrande procede all'illustrazione dei nuovi menù, redatti dopo averne constatato la ripetitività dovuta alle varie modifiche intervenute nel tempo a seguito sia di specifiche richieste da parte dei genitori, sia di esigenze da parte degli addetti al servizio di preparazione dei pasti e sia a causa della non gradibilità di alcuni cibi da parte degli utenti. Il Dr. Giangrande, mostrando i menù, chiede a tutti i presenti e in particolare ai genitori di prenderne visione e verificare se ci siano ripetizioni e dopo aver constatato che, effettivamente in alcuni giorni sono presenti gli stessi alimenti, comunica alla Sig.ra Garofolo che restituirà i menù, completi delle necessarie

correzioni, in tempo per renderne possibile l'applicazione con decorrenza 19 novembre.

Viene nuovamente sollevato dalle mamme presenti il problema relativo ai bastoncini di pesce che si presentano scuri e non gradibili ai bambini.

Il Presidente della Soc. Bosco Mar, Sig. Petrucci Marco, fa presente che la qualità dei bastoncini è uguale a quella Findus; l'unica differenza è rappresentata dalla morbidezza che serve per permetterne la panatura.

L'Assessore Serra Bellini sottolinea il fatto che la carne bianca dei bastoncini non è sinonimo di qualità perché si tratta di carne di squalo.

La Sig.ra Masseria Lorella (plesso Crocifisso) chiede chi è che si occupa del controllo delle derrate.

Le viene risposto che il controllo è effettuato dal Dr. L. Giangrande e in seguito anche dall'Istituto Zooprofilattico.

Alcune mamme presenti lamentano il fatto che non viene usata la panna come condimento, dal momento che la stessa rendeva certamente più appetibili alcuni alimenti. Viene ribadito dal dietista che la panna e il burro non sono condimenti consentiti in una mensa per bambini, soprattutto per quelli della materna, e che l'unico condimento possibile è l'olio extra vergine di oliva.

Il Sig. Gasbarri, Presidente della Coop.va Sirio, chiede se sia possibile usare la panna vegetale?

Risponde il Dr. Giangrande, spiegando che la panna vegetale viene idrogenata e, quindi, di fatto, diventa uguale a quella animale.

Emerge di nuovo, per voce della Sig.ra Crivelli (plesso Fontana), il problema relativo alle forchette di plastica che si rompono in bocca ai bambini.

Il Sig. Petrucci, Presidente della Soc. Bosco Mar ribadisce che la fornitura della posateria non ha subito alcuna modifica e che si tratta di posateria di qualità, così come risulta dalla certificazione prodotta all'Ufficio Scuola e inoltrata da quest'ultimo anche all'Istituto Comprensivo; è chiaro che il rischio persiste, visto che i bambini continuano a mordere le forchette.

La collaboratrice del Preside, Sig.ra D'Amico Rita, fa presente che per un certo periodo sono state fornite posate di plastica trasparente e che con quelle non si verificava il problema.

Il Sig. Petrucci chiarisce che quel tipo di fornitura è stata effettuata solo per un breve periodo e il magazziniere della stessa Soc. Bosco Mar, Sig. Selina, precisa che la stessa era stata sconsigliata dalla stessa Ditta fornitrice, in quanto gli eventuali frammenti non si sarebbero potuti individuare.

Interviene il Preside, Sig. Amodeo, a proposito della qualità della posateria, sottolineando il fatto che la validità di una fornitura non equivale necessariamente alla validità per l'utente cui la stessa è destinata. Il Dr. Giangrande propone la possibilità di poter trovare un tipo di posateria della stessa qualità di quella trasparente, magari colorata, per ovviare al problema della non facile individualità.

A questo punto il Sig. Lucidi propone di sostituire le forchette di plastica con quelle d'acciaio, portate anche da casa se necessario.

Si prende in considerazione anche questa eventualità valutando la possibilità di acquistare le posate in acciaio e i necessari sterilizzatori per la pulizia delle stesse, verificando l'ammontare della relativa spesa.

Si chiede inoltre ai rappresentanti della Soc. Bosco Mar di informarsi su un preventivo di spesa, anche relativo a una diversa qualità della posateria in plastica.

L'Assessore Serra Bellini chiede, da questo momento, che vengano messi da parte i frammenti delle posate, piatti e /o bicchieri di plastica e consegnati all'ufficio scuola, in modo da avere una visione più chiara e oggettiva di ciò che si verifica.

Viene posto all'attenzione da parte dei genitori presenti, un ulteriore problema relativo alle brocche per l'acqua che si presentano sporche a causa del calcare.

La soluzione proposta è quella di incaricare i dipendenti della Soc. Bosco Mar di prelevare le brocche in questione il venerdì e riportarle il lunedì successivo, dopo averle sottoposte al lavaggio con l'acido citrico.

Qualche altro genitore suggerisce la possibilità di far portare ai bambini le bottigliette di acqua da casa o di includere la fornitura d'acqua imbottigliata nell'appalto delle derrate.

L'Assessore, prima di chiudere la riunione, invita a voler comunicare per la prossima volta i nominativi di due rappresentanti refettorio per ogni plesso.

Le rappresentanti del plesso Fontana comunicano fin d'ora i nominativi richiesti che sono:

Sig.re Rotondi Luana e De Carolis Barbara per la scuola materna e Sig.re Pede Paola e Crivelli Loredana per la scuola elementare.

La Sig.ra Garofolo precisa che i nominativi in questione andrebbero comunicati alle scuole di riferimento, in quanto l'invito a partecipare alle riunioni inerenti il servizio di mensa scolastica viene inviato ai dirigenti scolastici, i quali, a loro volta, si preoccuperanno di girarlo agli interessati.

F.to da tutti i componenti